

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 09 del 16.01.2013

OGGETTO:

REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE

L'anno duemilatredici, il giorno sedici del mese di gennaio, alle ore 17.30, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 08.01.2013, diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.26 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti e assenti:

MILLOZZI SIMONE, Presidente UnioneP	MELANI SILVANO..... Ass.
BAGNOLI MARTINA, Presidente ConsiglioP	MONTI PAOLO..... Ass.
ANICHINI ANDREA.....P	NENCIONI STEFANIA..... Ass.
ARCENNI MATTEO..... Ass.	PANDOLFI DOMENICO.....P
BANCHELLINI ROBERTO..... Ass.	PAPARONI LUCA.....P
BANDECCA PAOLO.....P	PARRINO SABINA.....P
BARDINI ROMINA..... Ass.	PUCCINELLI ALESSANDRO.....P
BATTAGLINI ALBERTO GIUSEPPE..... Ass.	ROSSI ROSANNA.....P
BENEVELLI RENATO..... Ass.	SALUTINI MASSIMO..... Ass.
BERNARDI CLAUDIA.....P	SCATENI DAMIANO..... Ass.
BIASCI FRANCESCO.....P	STEFANINI MARCO.....P
CARNI' VINCENZO.....P	TADDEI ROBERTO.....P
CAROTI MARZIO.....P	LARI ALESSIO.....P
CURCIO LUCIA.....P	GUIDI CORRADO.....P
DAINI GIULIANO.....P	CIAMPI LUCIA.....P
DE VITO PIETRO ANTONIO.....P	FATTICIONI FILIPPO.....P
DEL GRANDE MANUELA..... Ass.	VANNOZZI GIORGIO.....P
FANELLI MAURIZIO.....P	MANCINI FRANCESCA.....P
GIOBBI STEFANO.....P	TEDESCHI FABIO.....P
GIUNTINI VALERIANO.....P	TERRENI MIRKO.....P
GIUSTI LORENZO.....P	FALCHI ALBERTO.....P
GUERRAZZI BARBARA.....P	CRECCHI SILVANO..... Ass.
IACOROSSO SIMONE.....P	CICARELLI ALESSANDRO.....P
MARIANELLI MATTEO..... Ass.	TURINI DAVID.....P
MARTINOLI BRUNO.....P	FAIS MARIA ANTONIETTA.....P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 dello Statuto, la Presidente del Consiglio MARTINA BAGNOLI.

La Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 37 componenti del Consiglio, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco Alessandro Cicarelli illustra la proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE DEL 16 GENNAIO 2013

Punto 10 dell'Ordine del giorno

OGGETTO:

REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE

Decisione :

Il Consiglio dell'Unione Valdera approva il Regolamento sul controllo di gestione allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale del medesimo.

Motivazione:

Secondo le disposizioni dettate dall'art. 3, del D.L. n. 174/12 (c.d. "Decreto Enti Locali"), convertito nella Legge n. 213/2012, gli strumenti e le modalità con cui deve essere disciplinato il sistema dei controlli interni degli Enti Locali deve essere definito con Regolamento Consiliare.

Nell'attivazione del "sistema di controlli" che deve essere attivato ai sensi dell'art. 3 sopra richiamato, rientra anche il controllo di gestione.

Pertanto, con il presente provvedimento viene regolamentato il controllo di gestione dell'Unione Valdera e dei Comuni associati che aderiscono alla gestione associata del controllo di gestione.

Il Regolamento allegato è stato approvato considerando prendendo atto delle disposizioni già dettate dal Consiglio Unione con deliberazione n. 12 del 26.04.2012, ad oggetto "Linee guida per la gestione associata delle funzioni di controllo interno - Variazioni".

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il servizio proponente provvederà a trasmettere il Regolamento approvato con il presente atto al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Servizio Segreteria Generale curerà la pubblicazione all'albo del presente atto e ne invierà copia digitale a tutti i dipendenti Unioni e ai Comuni associati.

Segnalazioni particolari :

Il Direttore Generale Giovanni Forte ha espresso in data 09.01.2013 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui al comma 2 dell'art.6 dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera B. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni che hanno già trasferito operativamente la funzione, ai sensi dell'art 8 dello Statuto).

Il Consiglio dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs.267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento, in funzione del termine di approvazione dei Regolamenti che disciplinano il sistema dei controlli interni stabilito al 09.01.2013 dal D.L. 174/2012.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

D.L. n. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge n. 213/2012 ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012"

Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e articolo 48 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, sull'immediata eseguibilità degli atti del Consiglio.

Ufficio Proponente:

Servizio Direzione Generale

Responsabile del procedimento: Giovanni Forte

Contatti Segreteria:

tel. 0587/299.573-580

e.corsi@unione.valdera.pi.it

p.pietroni@unione.valdera.pi.it

Regolamento sul controllo di gestione

Articolo 1 – Definizione

1. Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi gestionali programmati dagli organi politici e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, verificare l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

2. Ai fini del presente regolamento, si intendono:

a) per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, misurata in linea generale dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;

b) per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, determinata dalla coerenza tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati;

c) per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso l'utilizzo razionale ed efficiente di strumenti e procedure.

3. Il presente regolamento si applica anche ai comuni già aderenti alla gestione associata sul controllo di gestione.

Articolo 2 – Ambito di applicazione

1. Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente, ma può essere maggiormente approfondito in ordine a determinati servizi o procedimenti, indicati dal Consiglio o dalla Giunta o proposti dall'Osservatorio sui Servizi.¹ In particolare, compete alla Giunta dell'Unione, in quanto organo di coordinamento politico del sistema Unione-Comuni, la determinazione di quei servizi o procedimenti che, pur non rientranti nelle funzioni attribuite all'Unione, si intende sottoporre al controllo.

2. Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi o centri di costo, verificando per ciascun ambito sottoposto ad analisi i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Articolo 3 – Soggetti coinvolti nelle procedure di controllo e relativi ruoli

1. Partecipano all'attività di controllo:

- a) il Direttore generale dell'Unione, che organizza e dirige l'attività di controllo e ne è responsabile;
- b) il Servizio finanziario dell'Unione, con compiti di gestione operativa;
- c) i Servizi finanziari e i settori coinvolti dei comuni aderenti alla gestione associata, deputati a fornire i dati e le informazioni richieste per l'attività di controllo, nonché a partecipare al Comitato di Coordinamento tecnico generale²;

¹ L'Osservatorio sui servizi, che rivolge la propria attività ai servizi e alle funzioni attribuite alla competenza dell'Unione, è composto da:

- un Sindaco membro della giunta dell'Unione, con funzioni di Presidente;
 - Direttore Generale dell'Unione;
 - 2 Segretari o Responsabili con qualifica dirigenziale nell'ambito dell'Area Affari Generali e simili, dei comuni aderenti all'Unione;
 - un esperto esterno individuato tra i 3 componenti esterni del Comitato di Valutazione;
 - 2 rappresentanti delle associazioni dei consumatori con il maggior numero di iscritti sul territorio della Valdera;
 - 3 rappresentanti delle organizzazioni sindacali del pubblico impiego maggiormente rappresentative sul territorio;
 - 2 rappresentanti dei lavoratori dell'Unione, espressi dalla base e provenienti dalle due sedi con maggior numero di dipendenti;
 - 3 rappresentanti delle associazioni di categoria del settore industria e servizi;
 - un rappresentante delle associazioni di promozione sociale a tutela degli utenti.
- Partecipa ai lavori anche una rappresentanza del Consiglio dell'Unione.

² Il Comitato di Coordinamento Generale, previsto dall'art. 41 dello Statuto dell'Unione, è composto da:

- a. direttore generale dell'Unione o suo delegato;
- b. segretario comunale o altra figura apicale individuata dal comune;
- c. dirigenti e/o responsabili di servizio dell'unione e dei comuni (componente non obbligatoria e variabile in rapporto alle materie di volta in volta trattate).

- d) il Comitato di Valutazione³, con compiti di direzione tecnica e analisi dei dati raccolti;
- e) il Comitato di Coordinamento generale, per la risoluzione delle problematiche connesse all'attività di controllo e per la valutazione delle evidenze risultanti da un punto di vista interno al sistema amministrativo Unione-comuni.
- f) l'Osservatorio sui Servizi, per il concorso agli indirizzi sullo svolgimento del controllo e la valutazione delle evidenze risultanti da un punto di vista esterno all'organizzazione.

Articolo 4 – Periodicità

1. La verifica sull'andamento della gestione operativa attraverso il controllo di gestione si svolge con cadenza semestrale e precisamente:
- a) nel bimestre febbraio-marzo, relativamente all'andamento della gestione dei servizi/centri di costo osservati nell'esercizio terminato al 31 dicembre precedente;
- b) nel bimestre agosto-settembre relativamente all'andamento della gestione dei servizi/centri di costo osservati nell'arco temporale gennaio-giugno dell'esercizio in corso.
2. L'individuazione dei servizi o procedimenti da sottoporre ad analisi più approfondita viene effettuata all'inizio dell'esercizio, in linea generale contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati.
3. Nei termini previsti dalla legge, il Responsabile del Servizio Finanziario trasmette il referto conclusivo sulla gestione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Articolo 5 – Fasi del controllo di gestione

1. Il controllo della gestione operativa si sviluppa attraverso le seguenti fasi:
- a. fase di definizione degli obiettivi e degli indicatori;
- b. raccolta dei dati e verifica intermedia sull'andamento della gestione;
- c. raccolta dei dati e verifica finale sull'andamento della gestione nell'esercizio.
2. La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa è svolta, tra l'altro, rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7, del TUEL.
3. Entro dieci giorni dalla chiusura dell'attività di controllo relativa all'esercizio concluso, il direttore generale trasmette il referto sulla gestione ai Dirigenti, ai responsabili di servizio, alla giunta e ai capigruppo consiliari.

Articolo 6 – Definizione degli obiettivi gestionali

1. Il Piano Esecutivo di Gestione, comprendente il Piano degli obiettivi ed il Piano della Performance, prevede obiettivi chiaramente definiti per ciascuna Area o Settore organizzativo.
2. Ciascun obiettivo deve possedere ove possibile le caratteristiche seguenti:
- a. l'obiettivo deve poter essere misurabile, attraverso appositi indicatori da specificare nell'ambito del PEG;
- b. l'obiettivo deve essere perseguibile, quindi fattibile e realistico;
- c. l'obiettivo deve avere una scadenza, deve cioè poter essere realizzato entro un termine certo.
3. Gli obiettivi gestionali sono definiti autonomamente da ciascun ente; gli indicatori di gestione, sono esaminati e valutati nell'ambito del Comitato di Valutazione e, per quanto possibile, definiti uniformemente da tutti gli enti partecipanti alla gestione associata.

³Il Comitato di Valutazione è composto da:

- Direttore generale dell'Unione, con funzioni di presidente;
- Segretari Comunali e Segretario dell'Unione;
- Responsabili con qualifica dirigenziale nell'ambito dell'Area Affari Generali o assimilate.
- 3 esperti esterni alle Amministrazioni, dotati di requisiti di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione delle performance e del personale, del controllo di gestione.

Articolo 7 – Monitoraggio di servizi e procedimenti

1. La Direzione Generale predispone per l'Unione un apposito progetto di PEG per il controllo gestionale dei servizi o procedimenti di cui è richiesta la sottoposizione ad analisi approfondita dagli organi politici, in modo che vengano evidenziate le risorse umane e strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività di controllo.
2. Una volta approvato il PEG, il Direttore Generale procede alla convocazione del Comitato di Valutazione, cui compete la direzione tecnica del processo di controllo, e compie tutte le azioni necessarie al regolare svolgimento dell'attività di controllo.
3. Il monitoraggio è effettuato, ove possibile, raffrontando le risultanze di quanto rilevato negli enti con indicatori diacronici (serie temporali) e sincronici (raffronti tra enti analoghi).

Articolo 8 - Entrata in vigore, abrogazioni e pubblicità

1. Il presente regolamento entra in vigore lo stesso giorno in cui diverrà esecutiva la deliberazione consiliare di approvazione.
2. L'entrata in vigore del regolamento determinerà l'abrogazione di tutte le altre norme regolamentari in contrasto con lo stesso.
3. Nel rispetto dei principi e degli obblighi sulla trasparenza ed accessibilità degli atti della pubblica amministrazione, il presente regolamento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione Valdera.

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con la votazione.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Marzio Caroti, Stefano Giobbi e Marco Stefanini.

La votazione della proposta di deliberazione, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Presenti n. 37
Voti favorevoli n. 35
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Carnì e Giobbi)

La Presidente chiede poi se qualcuno dei Consiglieri intenda differenziare il proprio voto rispetto alla clausola di immediata eseguibilità; non essendoci segnalazioni in tal senso il Segretario provvede ad annotare a verbale il seguente risultato relativo alla votazione della clausola di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto:

Presenti n. 37
Voti favorevoli n. 35
Voti contrari n. 0
Astenuti n. 2 (Carnì e Giobbi)

La Presidente, visto anche l'articolo 38 dello Statuto, proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

REGOLAMENTO SUL CONTROLLO DI GESTIONE

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 09.01.2013

Il Direttore Generale dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola
Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it e presso la sede dell'ente il giorno 25.01.2013.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA
F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 25.01.2013

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA
F.to Giovanni Forte